



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Decreto n. 523

Anno 2019

Prot. n. 82428

IL RETTORE

- VISTO il D.M. 9 settembre 1957 “Approvazione del regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni”;
- VISTO il D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”;
- VISTA l'Ordinanza ministeriale n. 4 del 3 gennaio 2019 con la quale vengono indette per l'anno 2019 la prima e la seconda sessione degli esami di abilitazione alle professioni di Dottore Commercialista ed esperto contabile;
- VISTA l'Ordinanza ministeriale n. 5 del 3 gennaio 2019 con la quale vengono indette per l'anno 2019 la prima e la seconda sessione degli esami di abilitazione alle professioni regolamentate dal D.P.R.328/ 2001;
- VISTA l'Ordinanza ministeriale n. 3 del 3 gennaio 2019 con la quale vengono indette per l'anno 2019 la prima e la seconda sessione degli esami di abilitazione alle professioni non regolamentate dal D.P.R. 328/2001;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2018;

DECRETA

ART. 1 – PRIMA SESSIONE DI ESAME 2019

E' indetta la prima sessione degli esami di Stato 2019 per l'abilitazione all'esercizio delle seguenti professioni:

Ordinanza n. 4 – *Dottore Commercialista ed Esperto contabile*

- DOTTORE COMMERCIALISTA
- DOTTORE COMMERCIALISTA con prove integrative per Revisore Legale
- ESPERTO CONTABILE
- ESPERTO CONTABILE con prove integrative per Revisore Legale
- Integrazione per Revisore legale per i candidati già abilitati alla professione di DOTTORE COMMERCIALISTA o ESPERTO CONTABILE

Ordinanza n. 5 – *Professioni regolamentate dal D.P.R. n.328 - 5 giugno 2001*

- CHIMICO
- CHIMICO junior
- INGEGNERE
- INGEGNERE junior
- ARCHITETTO
- PIANIFICATORE TERRITORIALE
- PAESAGGISTA
- CONSERVATORE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI
- ARCHITETTO junior
- PIANIFICATORE junior
- BIOLOGO
- BIOLOGO junior
- GEOLOGO



- GEOLOGO junior
- PSICOLOGO
- DOTTORE IN TECNICHE PSICOLOGICHE PER I CONTESTI SOCIALI, ORGANIZZATIVI E DEL LAVORO
- DOTTORE IN TECNICHE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'
- DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE
- AGRONOMO E FORESTALE junior
- BIOTECNOLOGO AGRARIO
- ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA
- ASSISTENTE SOCIALE

Ordinanza n. 3 - Professioni *NON* regolamentate dal D.P.R. n.328 - 5 giugno 2001
- TECNOLOGO ALIMENTARE

La prima sessione degli esami di Stato 2019 per l'accesso alla sezione A degli Albi avrà inizio il giorno 13 giugno 2019.

La prima sessione degli esami di Stato 2019 per l'accesso alla sezione B degli Albi avrà inizio il giorno 20 giugno 2019.

ART. 2 – REQUISITI

Possono partecipare alla prima sessione degli esami di stato 2019 coloro che abbiano conseguito il previsto titolo di accesso, come da allegato "A" che costituisce parte integrante del presente bando, o che lo conseguiranno **entro il 3 giugno 2019** (per la sezione A) o **entro 10 giugno 2019** (per la sezione B) e che abbiano completato il tirocinio, ove previsto, prima dell'inizio dello svolgimento degli esami.

I candidati che al momento della presentazione della domanda di ammissione non abbiano ancora completato il tirocinio ma che comunque lo completeranno entro la data di inizio degli esami, devono dichiararlo nell'allegato obbligatorio alla domanda di ammissione e provvedere tempestivamente dopo il rilascio e comunque prima dell'inizio dello svolgimento degli esami, all'invio dell'attestato (o l'autocertificazione) di compimento della pratica professionale all'indirizzo esamidistato@adm.unifi.it.

ART.3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Come disposto dalle ordinanze richiamate in premessa, I candidati che chiedono di essere ammessi alla prima sessione degli esami di Stato 2019 presso la sede di Firenze devono presentare domanda **entro il termine ultimo del 23 maggio 2019. Oltre tale termine l'applicativo informatico per la presentazione delle domande sarà disattivato, e non saranno accolte domande in ritardo o fatte pervenire con modalità diverse da quanto disposto di seguito.**

Per iscriversi all'esame di Stato prescelto ciascun candidato deve:

- 1) presentare domanda esclusivamente attraverso i servizi on-line per gli studenti- disponibili alla pagina <https://sol-portal.unifi.it> a partire dalle ore 9:00 del 23 aprile 2019 entro e non oltre le ore 13:00 del 23 maggio 2019.
- 2) Allegare alla domanda di immatricolazione, durante la procedura online:
 - la scansione di un documento di identità in corso di validità
 - la scansione di una fotografia formato tessera
 - la scansione dei moduli obbligatori reperibili all'indirizzo indicato nella procedura stessa



- la scansione della ricevuta del versamento della tassa governativa di ammissione all'esame di Stato di € 49,58 sul c/c postale n. 1016, reperibile presso gli Uffici Postali, intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse scolastiche.
- 3) provvedere al pagamento del MAV, generato automaticamente al termine della procedura online, **entro il termine ultimo del 23 maggio 2019.**

La domanda di ammissione agli esami di abilitazione professionale può essere presentata in una sola sede universitaria e per una sola professione.

I candidati sono tenuti a conservare le ricevute dei versamenti effettuati e ad informarsi circa l'orario e la sede delle prove attraverso la pagina web dedicata agli esami di stato raggiungibile da www.unifi.it seguendo il percorso ISCRIZIONI > ESAMI DI STATO.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla prova d'esame: l'Amministrazione provvederà ad escludere i candidati che abbiano presentato istanze di partecipazione al concorso incomplete e/o prive del versamento, o che non siano risultati in possesso dei titoli e dei requisiti di accesso previsti.

ART.4 – TASSE

Il contributo obbligatorio per l'ammissione al sostenimento degli esami di abilitazione professionale è così determinato:

- a) € 300,00, comprensivo del rimborso spese per la stampa del diploma dei costi assicurativi (se dovuti) e di tutti gli ulteriori costi a carico dell'Ateneo, ad esclusione dell'imposta di bollo virtuale da apporre sul diploma originale di abilitazione;
- b) € 150,00 dovuto per l'iscrizione a un esame di stato da parte di coloro i quali sono risultati respinti in sessioni precedenti;
- c) versamento della tassa governativa di ammissione all'esame di Stato di € 49,58 sul c/c postale n. 1016, reperibile presso gli Uffici Postali, intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse scolastiche

I candidati con disabilità, con riconoscimento di handicap (Legge 5 febbraio 1992, n.104 art.3 commi 1 e 3) o con un'invalidità pari o superiore al 66% sono esonerati dal pagamento del contributo obbligatorio.

I candidati che risultino assenti alla sessione per la quale hanno corrisposto il contributo obbligatorio possono ripresentarsi alla seconda dello stesso anno senza dover corrispondere nuovamente il contributo. Nel caso in cui dovessero essere assenti anche alla seconda sessione i candidati sono tenuti a ripagare il contributo obbligatorio per poter sostenere l'esame di stato.

Coloro che chiedono di partecipare anche alle prove integrative ai fini dell'iscrizione al registro dei **revisori legali**, di cui all'art. 11, commi 1 e 2, del decreto 19 gennaio 2016, n. 63, devono versare inoltre il contributo per le spese d'esame nella misura di € 100,00 tramite il MAV generato in automatico dal sistema al termine della procedura online, previsto ai sensi dell'art. 3, comma 6 del suddetto D.M. 63/2016.

ART. 5 – PROVE D'ESAME

Per essere ammesso alle prove ogni candidato deve presentarsi munito di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE



- a) Durante le prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.
- b) Gli elaborati debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice e con penna a biro nera o blu, in modo da evitare possibilità di riconoscimento, non è consentito l'utilizzo della matita, né dei correttori liquidi per la cancellazione. Il candidato NON DEVE firmare il compito, né apporvi alcun tipo di contrassegno, pena l'annullamento dell'elaborato.
- c) I candidati non possono portare carta, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie (salvo quelli espressamente autorizzati dalla Commissione), né borse o simili capaci di contenere pubblicazioni del genere, né telefoni cellulari, che dovranno in ogni caso essere consegnati, prima dell'inizio della prova, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirli al termine dell'esame.
- d) Il candidato che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti, o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.
- e) La Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse e hanno facoltà di adottare i provvedimenti. Tali provvedimenti possono essere disposti dalla commissione anche qualora le irregolarità emergano in sede di valutazione delle prove medesime.

ESITI DELLE PROVE INTERMEDIE (SCRITTE, PRATICHE, GRAFICHE) E FINALI

Gli esiti delle prove intermedie e gli esiti finali sono resi noti mediante pubblicazione sulle pagine web di Ateneo dedicate agli esami di stato, raggiungibili da www.unifi.it seguendo il percorso ISCRIZIONI > ESAMI DI STATO.

La pubblicazione in rete degli esiti intermedi costituisce avviso di convocazione alle prove successive e pertanto i candidati sono tenuti a prenderne visione.

Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale sull'esito della prova.

ASSENZA - RITIRO

Il candidato che, di fatto, sia risultato assente alla prima sessione, potrà partecipare alla seconda sessione dello stesso anno, producendo apposita nuova domanda entro la scadenza stabilita secondo le modalità che saranno riportate nel Bando della Seconda Sessione 2019, ma senza ripetere i versamenti delle tasse, facendo riferimento alla documentazione allegata alla domanda precedente, salvo eventuali integrazioni. *Non potrà, invece, avere diritto ad alcun rimborso.*

Il candidato che non abbia raggiunto la sufficienza in una delle prove intermedie, perde il diritto alle prove già eventualmente superate e deve ripetere tutte le prove nella sessione successiva.

Il candidato che supera una prova ed è ammesso alla successiva ma non si presenta all'appello per qualsiasi motivo non può fare valere l'esito della prova in un'altra sessione di esami.

ART. 6 – CARATTERISTICHE DELLE PROVE DI ESAME

I contenuti e le tipologie delle prove di ciascun esame sono esplicitate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente bando.

CANDIDATI CON DISABILITÀ O PORTATORI DI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

I candidati con disabilità ai sensi della Legge 104/92 e successive modifiche e integrazioni debitamente certificata, possono fare esplicita richiesta, in relazione al proprio deficit, degli ausili necessari per sostenere le prove. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi della Legge 170/2010 e successive modifiche e integrazioni, con idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso SSN, possono fare esplicita richiesta di un tempo aggiuntivo per sostenere le prove pari al 30% rispetto al tempo complessivo e, altresì, possono chiedere l'uso di strumenti compensativi necessari



in relazione al tipo di DSA certificato. Per richieste di ausili necessari, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove, i candidati dovranno inviare entro le ore 13:00 del 23 maggio 2019, all'indirizzo di posta elettronica esamidistato@adm.unifi.it (*specificare in oggetto cognome e nome del candidato*) una specifica richiesta, dalla quale risulti la tipologia di handicap e l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove allegando idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte, nonché copia di un documento di identità in corso di validità

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai partecipanti alla selezione per l'accesso agli esami di stato per l'esercizio delle professioni di cui all'art. 1, sono raccolti presso l'Università, che ha sede in piazza San Marco n. 4, Firenze in base al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Informativa presente sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/vp-11363-privacy-policy.html>)

Il trattamento dei suddetti dati avverrà esclusivamente per le finalità di cui al presente bando.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalle procedure di selezione. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati dall'Università al Ministero per le finalità istituzionali proprie.

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Riccardo Martelli, Responsabile dell'Unità Funzionale "Presidio di Segreteria Studenti di Capponi" – Via G. Capponi, 9 – 50121 Firenze.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

ACCESSO AGLI ATTI

I candidati potranno inoltre esercitare il diritto di accesso agli atti ai sensi della Legge n. 241 del 7.8.90 e successive integrazioni e modificazioni (Legge 15/2005 e Legge 69/2009) e dal D.P.R. n. 184 del 12/04/2006, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti finali.

TUTELA DELLA MATERNITÀ

Si rende noto inoltre che ai sensi dell'art. 2 c.1 del D.Lgs. 81/2008 e art. 6 e 7 del D.Lgs. 151/2001 sulla tutela della salute dei lavoratori l'Università dispone il divieto di accesso ai laboratori alle candidate in stato di gravidanza e fino al settimo mese dopo il parto laddove siano previste dal regolamento degli esami di Stato prove pratiche di laboratorio che possano comportare l'esposizione ad agenti chimici, fisici, compresi i radioattivi, e biologici, pericolosi e nocivi per la madre e il bambino. Sono infatti equiparate alle lavoratrici le titolari di assegni di ricerca o borse di studio, le laureate frequentatrici, le contrattiste, le esaminande di Stato, nella misura in cui frequentino laboratori/ambulatori/ambienti didattici e in ragione dell'attività svolta siano esposte a rischi per la gravidanza come indicati nel D.Lgs. 151/2001. Fino al settimo mese *post partum* valgono le stesse limitazioni previste durante la gravidanza. Tra i documenti che la candidata dovrà presentare, unitamente alla domanda di ammissione all'esame di Stato, dovrà essere compresa l'autocertificazione dello stato di maternità.

ASSICURAZIONI



Responsabilità civile – L’università ha stipulato una polizza di responsabilità civile, anche per i candidati durante la loro partecipazione agli esami di Stato, che prevede il risarcimento dei danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione alle responsabilità ed ai compiti che istituzionalmente gli competono. Sono esclusi dalla garanzia i danni conseguenti a prestazioni assistenziali di carattere ambulatoriale e da servizi di diagnosi e cura di ogni tipo.

Polizza infortuni – I candidati agli esami di Stato possono aderire alla polizza infortuni dell’Università ad adesione volontaria. Per infortunio si intende ogni evento dovuto a causa fortuita, violenta ed esterna, che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili. L’assicurazione vale per gli infortuni subiti durante lo svolgimento di attività istituzionali, compreso il rischio in itinere, che abbiano per conseguenza la morte o un’invalidità permanente. L’adesione volontaria comporta il pagamento del premio di € 6,50 (importo minimo annuale non frazionabile) mediante versamento sul c/c postale n. 2535 intestato all’Università degli Studi di Firenze, indicando nella causale “polizza infortuni periodo 01/10/2018-30/09/2019”.

INFORMAZIONI

Per informazioni di carattere amministrativo gli interessati potranno rivolgersi a:

Segreteria Post Laurea – Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze

Orario di sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 13

Mail: esamidistato@adm.unifi.it

Indirizzo Internet: www.unifi.it percorso ISCRIZIONI > ESAMI DI STATO.

Firenze, 07/05/2019

F.to IL RETTORE
(Prof. Luigi Dei)



ALLEGATO “A”

ARCHITETTO

Titoli di accesso

Laurea specialistica nella classe 4/S *Architettura e Ingegneria Edile corrispondente alla direttiva 85/384/CEE*. Laurea magistrale nella classe LM-4 *Architettura e Ingegneria Edile corrispondente alla direttiva 85/384/CEE*. Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 il cui percorso formativo è corrispondente alla specifica direttiva europea, equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 e successive integrazioni e modificazioni. [DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove d'esame

L'esame di Stato per l'iscrizione nel settore «architettura» è articolato nelle seguenti prove:

- a) una **prova pratica** avente ad oggetto la progettazione di un'opera di edilizia civile o di un intervento a scala urbana;
- b) una **prova scritta** relativa alla giustificazione del dimensionamento strutturale o insediativo della prova pratica;
- c) una **seconda prova scritta** vertente sulle problematiche culturali e conoscitive dell'architettura;
- d) una **prova orale** consistente nel commento dell'elaborato progettuale e nell'approfondimento delle materie oggetto delle prove scritte, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale.

[DPR 05/06/2011 n. 328]

Rispetto allo svolgimento della prova pratica e della prima prova scritta previste dall'articolo 17 comma 3 del D.P.R. n. 328 del 2001 per la professione di architetto, si ritiene che esse debbano essere svolte nello stesso giorno posto che la prima prova scritta costituisce un commento alla prova pratica ed è pertanto necessario che il candidato, nel predisporre il testo, disponga del primo elaborato. [nota MIUR 28/05/2002 n. 2126]

Esonero prove

- Gli iscritti nella sezione B ammessi a sostenere l'esame di Stato per l'ammissione alla sezione A sono esentati dalla prova scritta che abbia ad oggetto materie per le quali già sia stata verificata l'idoneità del candidato nell'accesso al settore di provenienza (*II prova scritta*).
- Nel caso vengano attivate, con apposite convenzioni fra ordini ed università, attività strutturate di tirocinio professionale, adeguatamente regolamentate ed aventi una durata massima di un anno, la partecipazione documentata a tali attività esonera dalla prova pratica. [DPR 05/06/2011 n. 328]

PIANIFICATORE TERRITORIALE

Titoli di accesso

Laurea specialistica in una delle seguenti classi: 4/S *Architettura e Ingegneria Edile*, 54/S *Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale*. Laurea magistrale in una delle seguenti classi: LM-4 *Architettura e Ingegneria Edile*, LM-48 *Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale*. Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 e successive integrazioni e modificazioni. [DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove d'esame

L'esame di Stato per l'iscrizione nel settore «pianificazione territoriale» è articolato nelle seguenti prove:

- 1) una **prova pratica** avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e del territorio o la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana, territoriale ed ambientale;
- 2) una **prova scritta** in materia di legislazione urbanistica;
- 3) una **discussione** sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, nonché sugli aspetti di



legislazione e deontologia professionale. [DPR 05/06/2011 n. 328]

Esonero prove

- Gli iscritti nella sezione B ammessi a sostenere l'esame di Stato per l'ammissione alla sezione A sono esentati dalla prova scritta che abbia ad oggetto materie per le quali già sia stata verificata l'idoneità del candidato nell'accesso al settore di provenienza (*Prova pratica*).
- Nel caso vengano attivate, con apposite convenzioni fra ordini ed università, attività strutturate di tirocinio professionale, adeguatamente regolamentate ed aventi una durata massima di un anno, la partecipazione documentata a tali attività esonera dalla prova pratica. [DPR 05/06/2011 n. 328]

PAESAGGISTA

Titoli di accesso

Laurea specialistica in una delle seguenti classi: *3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e Ingegneria Edile, 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio*. Laurea magistrale in una delle seguenti classi: *LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e Ingegneria Edile, LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio*. Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 e successive integrazioni e modificazioni. [DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove d'esame

L'esame di Stato per l'iscrizione nel settore «paesaggistica» è articolato nelle seguenti prove:

- 1) una **prova pratica** avente ad oggetto le tematiche paesaggistiche ed ambientali;
- 2) una **prova scritta** su temi di cultura ambientale e paesaggistica;
- 3) una **discussione** sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale. [DPR 05/06/2011 n. 328]

Esonero prove

Nel caso vengano attivate, con apposite convenzioni fra ordini ed università, attività strutturate di tirocinio professionale, adeguatamente regolamentate ed aventi una durata massima di un anno, la partecipazione documentata a tali attività esonera dalla prova pratica. [DPR 05/06/2011 n. 328]

CONSERVATORE DEI BENI ARCHITETTONICI ED AMBIENTALI

Titoli di accesso

Laurea specialistica in una delle seguenti classi: *4/S Architettura e Ingegneria Edile, 10/S Conservazione dei beni architettonici ed ambientali*. Laurea magistrale in una delle seguenti classi: *LM-4 Architettura e Ingegneria Edile, LM-10 Conservazione dei beni architettonici ed ambientali*. Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 e successive integrazioni e modificazioni. [DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove d'esame

L'Esame di Stato per l'iscrizione nel settore «conservazione dei beni architettonici e ambientali» è articolato nelle seguenti prove:

- 1) **due prove scritte** su temi di cultura e tecnica della conservazione;
 - 2) una **discussione** sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale. [DPR 05/06/2011 n. 328]
-



ARCHITETTO JUNIOR

Titoli di accesso

Coloro che hanno titolo per accedere all'esame di Stato per la sezione A possono accedere anche all'esame di Stato per la sezione B.

Laurea in una delle seguenti classi: *4 Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria edile, 8 Ingegneria civile ed ambientale; L-17 Scienze dell'Architettura, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia, L-07 Ingegneria civile ed ambientale.* Diploma universitario o diploma delle scuole dirette a fini speciali conseguiti ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparati alle suddette lauree ai sensi del D.I. 11 novembre 2011 e successive integrazioni e modificazioni. [DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove d'esame

L'esame di Stato per l'iscrizione nel settore «architettura» è articolato nelle seguenti prove:

- 1) una **prova pratica** consistente nello sviluppo grafico di un progetto esistente o nel rilievo a vista, e nella stesura grafica di un particolare architettonico;
- 2) una **prova scritta** avente ad oggetto la valutazione economico-quantitativa della prova pratica;
- 3) una **seconda prova scritta** consistente in un tema o prova grafica nelle materie caratterizzanti il percorso formativo;
- 4) una **prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte, e in legislazione e deontologia professionale.

[DPR 05/06/2011 n. 328]

Esonero prove

Nel caso vengano attivate, con apposite convenzioni fra ordini ed università, attività strutturate di tirocinio professionale, adeguatamente regolamentate ed aventi una durata massima di un anno, la partecipazione documentata a tali attività esonera dalla prova pratica. [DPR 05/06/2011 n. 328]

PIANIFICATORE JUNIOR

Titoli di accesso

Coloro che hanno titolo per accedere all'esame di Stato per la sezione A possono accedere anche all'esame di Stato per la sezione B.

Laurea in una delle seguenti classi: *7 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale ed ambientale, 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura; L-21 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale ed ambientale, L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura.* Diploma universitario o diploma delle scuole dirette a fini speciali conseguiti ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparati alle suddette lauree ai sensi del D.I. 11 novembre 2011 e successive integrazioni e modificazioni. [DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove d'esame

L'esame di Stato per l'iscrizione nel settore «pianificazione» è articolato nelle seguenti prove:

- 1) una **prova pratica** avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e del territorio o la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana, territoriale ed ambientale;
- 2) una prova scritta vertente sull'analisi e valutazione della compatibilità urbanistica di un'opera pubblica;
- 3) una **seconda prova scritta** consistente in un tema o prova grafica nelle materie caratterizzanti il percorso formativo;
- 4) una **prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte e in legislazione e deontologia professionale.

[DPR 05/06/2011 n. 328]

Esonero prove

Nel caso vengano attivate, con apposite convenzioni fra ordini ed università, attività strutturate di tirocinio professionale, adeguatamente regolamentate ed aventi una durata massima di un anno, la partecipazione documentata a tali attività esonera dalla prova pratica. [DPR 05/06/2011 n. 328]



ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA

Titoli di accesso

Laurea specialistica nella classe *57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali*. Laurea magistrale nella classe: *LM-87 Servizio sociale e politiche sociali*. Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 e successive integrazioni e modificazioni. [DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove d'esame

L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) una **prima prova scritta**, sui seguenti argomenti: teoria e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione dei servizi sociali; metodologie di ricerca nei servizi e nelle politiche sociali; metodologie di analisi valutativa e di supervisione di servizi e di politiche dell'assistenza sociale;
 - b) una **seconda prova scritta applicativa**, sui seguenti argomenti: analisi valutativa di un caso di programmazione e gestione di servizi sociali; discussione e formulazione di piani o programmi per il raggiungimento di obiettivi strategici definiti dalla commissione esaminatrice;
 - c) una **prova orale** sui seguenti argomenti: discussione dell'elaborato scritto; argomenti teorico-pratici relativi all'attività svolta durante il tirocinio; legislazione e deontologia professionale. [DPR 05/06/2011 n. 328]
-

ASSISTENTE SOCIALE

Titoli di accesso

Coloro che hanno titolo per accedere all'esame di Stato per la sezione A possono accedere anche all'esame di Stato per la sezione B, fermo, ove previsto, il requisito del tirocinio.

Laurea in una delle seguenti classi: *6 Scienze del servizio sociale*; *L-39 Servizio sociale*. Diploma universitario o diploma delle scuole dirette a fini speciali conseguiti ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparati alle suddette lauree ai sensi del D.I. 11 novembre 2011 e successive integrazioni e modificazioni. [DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove di esame

L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) una **prima prova scritta** nelle seguenti materie o argomenti: aspetti teorici e applicativi delle discipline dell'area di servizio sociale; principi, fondamenti, metodi, tecniche professionali del servizio sociale, del rilevamento e trattamento di situazioni di disagio sociale;
 - b) una **seconda prova scritta** nelle seguenti materie o argomenti: principi di politica sociale; principi e metodi di organizzazione e offerta di servizi sociali;
 - c) una **prova orale**, sulle seguenti materie o argomenti: legislazione e deontologia professionale; discussione dell'elaborato scritto; esame critico dell'attività svolta durante il tirocinio professionale;
 - d) una **prova pratica** nelle seguenti materie o argomenti: analisi, discussione e formulazione di proposte di soluzione di un caso prospettato dalla commissione nelle materie di cui alla lettera a). [DPR 05/06/2011 n. 328]
-



BIOLOGO

Titoli di accesso

Laurea specialistica in una delle seguenti classi: *6/S Biologia, 7/S Biotecnologie agrarie, 8/S Biotecnologie industriali, 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, 69/S Scienze della nutrizione umana, 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio*. Laurea magistrale in una delle seguenti classi: *LM-6 Biologia, LM-7 Biotecnologie agrarie, LM-8 Biotecnologie industriali, LM-9 Biotecnologie mediche, LM-61 Scienze della nutrizione umana, LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e territorio*. Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 e successive integrazioni e modificazioni. [DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove d'esame

L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) una **prima prova scritta** in ambito biofisico, biochimico, biomolecolare, biotecnologico, biomatematico e biostatistico, biomorfologico, clinico biologico, ambientale, microbiologico;
- b) una **seconda prova scritta** nelle materie relative a igiene, *management* e legislazione professionale, certificazione e gestione della qualità;
- c) una **prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
- d) una **prova pratica** consistente in valutazioni epidemiologiche e statistiche, utilizzo di strumenti per la gestione e valutazione della qualità, valutazione dei risultati sperimentali ed esempi di finalizzazione di esiti.

[DPR 05/06/2011 n. 328]

Esonero prove

Gli iscritti nella sezione B ammessi a sostenere l'esame di Stato per l'ammissione alla sezione A sono esentati dalla seconda prova scritta e dalla prova pratica.

[DPR 05/06/2011 n. 328]

BIOLOGO JUNIOR

Titoli di accesso

Coloro che hanno titolo per accedere all'esame di Stato per la sezione A possono accedere anche all'esame di Stato per la sezione B.

Laurea in una delle seguenti classi: *1 Biotecnologie, 12 Scienze biologiche, 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura; L-2 Biotecnologie, L-13 Scienze Biologiche, L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura*. Diploma universitario o diploma delle scuole dirette a fini speciali conseguiti ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparati alle suddette lauree ai sensi del D.I. 11 novembre 2011 e successive integrazioni e modificazioni. [DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove di esame

L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) una **prima prova scritta** in ambito biofisico, biochimico, biomolecolare, biomatematico e statistico;
 - b) una **seconda prova scritta** in ambito biomorfologico, ambientale, microbiologico, merceologico;
 - c) una **prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
 - d) una **prova pratica** consistente nella soluzione di problemi o casi coerenti con i diversi ambiti disciplinari e nella esecuzione diretta o con mezzi informatici di esperimenti relativi agli ambiti disciplinari di competenza. [DPR 05/06/2011 n. 328]
-



CHIMICO

Titoli di accesso

Laurea specialistica in una delle seguenti classi: *14/S Farmacia e farmacia industriale, 62/S Scienze chimiche, 81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale*. Laurea magistrale in una delle seguenti classi: *LM-13 Farmacia e farmacia industriale, LM-54 Scienze chimiche, LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale*. Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 e successive integrazioni e modificazioni.

[DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove d'esame

L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) una **prova scritta** vertente su argomenti di chimica applicata;
 - b) una **seconda prova scritta** vertente su argomenti di chimica industriale o farmaceutica a scelta del candidato;
 - c) una **prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
 - d) una **prova pratica** consistente in analisi chimiche. [DPR 05/06/2011 n. 328]
-

CHIMICO JUNIOR

Titoli di accesso

Coloro che hanno titolo per accedere all'esame di Stato per la sezione A possono accedere anche all'esame di Stato per la sezione B.

Laurea in una delle seguenti classi: *21 Scienze e tecnologie chimiche, 24 Scienze e tecnologie farmaceutiche, L-27 Scienze e tecnologie chimiche, L- 29 Scienze e tecnologie farmaceutiche*. Diploma universitario o diploma delle scuole dirette a fini speciali conseguiti ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparati alle suddette lauree ai sensi del D.I. 11 novembre 2011 e successive integrazioni e modificazioni. [DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove di esame

L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) una **prova scritta** vertente su argomenti di chimica applicata;
 - b) una **seconda prova scritta** vertente su argomenti di chimica industriale o farmaceutica a scelta del candidato;
 - c) una **prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
 - d) una **prova pratica** consistente in analisi chimiche. [DPR 05/06/2011 n. 328]
-

DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE

Titoli di accesso

Laurea specialistica in una delle seguenti classi: *3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria edile, 7/S Biotecnologie agrarie, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali, 77/S Scienze e Tecnologie agrarie, 78/S Scienze e tecnologie agroalimentari, 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche, 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo*. Laurea magistrale in una delle seguenti classi: *LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-7 Biotecnologie agrarie, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali, LM-69 Scienze e tecnologie agrarie; LM-70 Scienze e tecnologie alimentari, LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali, LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo*. Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM



509/99 equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 e successive integrazioni e modificazioni. [DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove di esame

Le prove di esame di Stato per l'accesso alla sezione **A** vertono sugli **stessi argomenti** previsti per l'accesso alla sezione **B**, prevedendo una **maggiore complessità** correlata alla più elevata competenza professionale.

[DPR 05/06/2011 n. 328]

AGRONOMO E FORESTALE JUNIOR BIOTECNOLOGO AGRARIO

Titoli di accesso

Coloro che hanno titolo per accedere all'esame di Stato per la sezione A possono accedere anche all'esame di Stato per la sezione B.

Laurea in una delle seguenti classi:

a) per l'iscrizione al settore **agronomo e forestale**: laurea nelle classi *7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale, 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali*. Diploma universitario o diploma delle scuole dirette a fini speciali conseguiti ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparati alle suddette lauree ai sensi del D.I. 11 novembre 2011 e successive integrazioni e modificazioni.

b) per l'iscrizione al settore **biotecnologico agrario**: lauree nelle classi *1 Biotecnologie; L-2 Biotecnologie*. Diploma universitario o diploma delle scuole dirette a fini speciali conseguiti ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparati alle suddette lauree ai sensi del D.I. 11 novembre 2011 e successive integrazioni e modificazioni. [DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove di esame

L'esame di Stato per l'iscrizione nella sezione B dell'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali è articolato nelle seguenti prove:

a) una **prima prova scritta** concernente le tecnologie nei settori delle produzioni vegetali, produzioni animali, gestione silvocolturale, trasformazioni agroalimentari e biotecnologie agrarie;

b) una **seconda prova scritta** nelle materie caratterizzanti il corso di laurea e il relativo percorso formativo;

c) una **prova pratica** articolata:

• per il settore **agronomo e forestale** (laurea conseguita nelle classi *7, 20, L-21 e L-25*): indirizzo

agronomico, in un elaborato di pianificazione territoriale ambientale ovvero in un progetto di un'opera semplice di edilizia rurale corredati da analisi economico estimative ed eseguiti con "Computer Aided Design" (CAD); analisi e certificazione di qualità dei prodotti agroalimentari;

indirizzo **forestale**, in un progetto di massima dell'impianto o recupero di bosco con le opere edilizie necessarie, corredato da disegni ed elaborati economico estimativi; analisi e certificazione di qualità dei prodotti agroalimentari;

• per il settore **biotecnologico agrario** (laurea conseguita nelle classi *1 e L-2*) in un'analisi di acidi nucleici o di proteine di organismi vegetali o animali o di prodotti derivati e nella interpretazione dei risultati anche con l'impiego dello strumento informatico;

d) una **prova orale** concernente in generale la conoscenza della legge e della deontologia professionale.

Inoltre:

• per il settore **agronomo e forestale** (laurea conseguita nelle classi *7, 20, L-21 e L-25*): indirizzo

agronomico, essa verte sulla conoscenza dell'agronomia generale, delle coltivazioni erbacee ed arboree, della loro difesa dagli agenti infettivi e dai parassiti microbici, vegetali e animali, delle produzioni animali, dell'economia aziendale, dell'estimo rurale e del catasto, delle principali



tecnologie delle trasformazioni alimentari, delle scienze del territorio, dell'idraulica agraria, della meccanizzazione agraria, dell'edilizia rurale, del diritto agrario e della principale legislazione nazionale ed europea relativa al settore agro-alimentare;

□□ indirizzo **forestale**, essa verte sulla silvicoltura generale e speciale, sulla difesa degli ecosistemi forestali dai parassiti microbici, animali e vegetali, sulle tecniche dell'agricoltura montana, sull'agrosilvopastoralismo, sulla zootecnia degli animali selvatici, sull'acquacoltura montana, sull'economia e sull'estimo forestale e dendrometria, sulla tecnologia del legno e delle industrie silvane, sulle sistemazioni idraulico forestali, sulla pianificazione del territorio forestale, sulle costruzioni forestali, sulla meccanizzazione forestale e sui cantieri, sulle fonti del diritto forestale e sulle principali leggi che regolano il settore in Italia e nella Unione europea;

• per il settore **biotecnologico agrario** (laurea conseguita nelle classi *I* e *L-2*), essa verte sulla conoscenza della biochimica agraria e della fisiologia delle piante coltivate, delle principali caratteristiche delle molecole informazionali, della agronomia generale, delle coltivazioni erbacee e arboree, della zootecnica generale, della difesa delle piante da patogeni vegetali e animali, delle principali trasformazioni agroalimentari, dell'economia aziendale e della legislazione nazionale ed europea relativa al settore biotecnologico agrario.

[DPR 05/06/2011 n. 328]

DOTTORE COMMERCIALISTA

Titoli di accesso

Coloro che risultino avere svolto il periodo di tirocinio pratico previsto sono ammessi a sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione professionale per l'accesso alla Sezione A dell'Albo, purché siano in possesso della laurea specialistica in una delle seguenti classi *64/S Scienze dell'economia*, *84/S Scienze economiche aziendali*, della laurea magistrale in una delle seguenti classi *LM 56 Scienze dell'economia*, *LM 77 Scienze economico-aziendali*; ovvero del diploma di laurea rilasciato dalle facoltà di economia secondo l'ordinamento previgente ai decreti emanati in attuazione dell'art.17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n.127, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. [D.Lgs. 28/06/2005 n. 139; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove d'esame

L'esame di Stato per l'iscrizione nella Sezione A dell'Albo è articolato nelle seguenti prove:

a) **tre prove scritte**, di cui una a contenuto pratico, dirette all'accertamento delle conoscenze teoriche del candidato e della sua capacità di applicarle praticamente;

b) **una prova orale** diretta all'accertamento delle conoscenze del candidato, oltre che nelle materie oggetto delle prove scritte, anche nelle seguenti materie: informatica, sistemi informativi, economia politica, matematica e statistica, legislazione e deontologia professionale.

Le prove scritte consistono in:

a) una **prima prova** vertente sulle seguenti materie: ragioneria generale e applicata, revisione aziendale, tecnica industriale e commerciale, tecnica bancaria, tecnica professionale, finanza aziendale;

b) una **seconda prova** vertente sulle seguenti materie: diritto privato, diritto commerciale, diritto fallimentare, diritto tributario, diritto del lavoro e della previdenza sociale, diritto processuale civile;

c) una **prova a contenuto pratico**, costituita da un'esercitazione sulle materie previste per la prima prova scritta ovvero dalla redazione di atti relativi al contenzioso tributario. [D.Lgs. 28/06/2005 n. 139]

Esonero prove

Sono esentati dalla prima prova scritta coloro i quali provengono dalla Sezione B dell'Albo e coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'esito di uno dei corsi di laurea realizzati sulla base delle convenzioni di cui all'articolo 43 del D.Lgs. 28/06/2005 n. 139.

Convenzione Quadro MIUR – Accordo ODCE 2012

(si applica per i laureati immatricolati fino all'anno accademico 2014/2015)



Sono esentati dalla prima prova scritta coloro che hanno conseguito la laurea specialistica (nelle classi 84/S o 64/S) o la laurea magistrale (nelle classi LM 56 o LM 77) il cui piano di studi presenti un numero minimo di crediti formativi in specifici ambiti disciplinari così come indicato nella seguente tabella:

<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>CFU previsti</i>
SECS-P/07 Economia aziendale	Almeno 18
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	Almeno 9
IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario IUS/15 Diritto processuale civile IUS/17 Diritto penale	Almeno 21

Convenzione Quadro MIUR – Accordo ODCE 2015

si applica per i laureati immatricolati dall'anno accademico 2015/2016

Sono esentati dalla prima prova scritta coloro che hanno conseguito la laurea specialistica (nelle classi 84/S o 64/S) o la laurea magistrale (nelle classi LM 56 o LM 77) il cui piano di studi presenti un numero minimo di crediti formativi in specifici ambiti disciplinari così come indicato nella seguente tabella:

nella laurea triennale:

<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>CFU previsti</i>
SECS-P/07 Economia aziendale	Almeno 24
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	Almeno 15

nella laurea magistrale:

<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>CFU previsti</i>
SECS-P/07 Economia aziendale	Almeno 18
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	Almeno 9
IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario IUS/15 Diritto processuale civile IUS/17 Diritto penale	Almeno 18